Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Il Capo del Dipartimento federale delle finanze DFF

CH-3003 Berna, SG-DFF, CD

Ai Partiti politici
Alle Associazioni mantello dei Comuni,
delle Città e delle Regioni di montagna
Alle Associazioni mantello dell'economia
Alle Cerchie interessate

Berna, 2 luglio 2008

Rapporto per la consultazione concernente il risanamento della Cassa pensioni delle FFS

Gentili Signore e Signori

1. Il 2 luglio 2008 il Consiglio federale ha incaricato il DFF di effettuare una procedura di consultazione presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello svizzere delle Città, dei Comuni e delle regioni di montagna, le associazioni mantello svizzere dell'economia e le cerchie interessate.
2. La procedura di consultazione termina il **3 novembre 2008**.
3. Con effetto al 1° gennaio 1999, la Cassa pensioni delle FFS (CP FFS) è stata finanziata dalla Confederazione con un grado di copertura del 100 per cento. Dal 2001 la CP FFS dispone di una copertura insufficiente. Alla fine del 2007 il grado di copertura ammontava al 92,4 per cento. Inoltre, ad aggravare la situazione concorreva la quota di pensionati della CP FFS che, con il 52 per cento circa, era sensibilmente superiore alla media svizzera (21 %). Il capitale di previdenza ammontava addirittura al 63 per cento (fine 2007). Più elevata è la quota di pensionati di una cassa, più difficile è risanare la lacuna di copertura poiché, in caso di risanamento, i pensionati possono essere coinvolti solo a condizioni molto restrittive.

   La lacuna di copertura è da ricondurre soprattutto agli insufficienti redditi degli investimenti a seguito dell'insoddisfacente evoluzione dei mercati finanziari internazionali negli anni 2001 e 2002. Inoltre, fino alla fine del 2006 sono state fornite prestazioni senza che fossero finanziate, come ad esempio quelle in relazione a pensionamenti anticipati volontari. La CP FFS evidenzia da parte sua che in occasione della determinazione del disavanzo all'atto della sua costituzione nel 1999 non sono stati sufficientemente considerati due elementi, ovvero il pensionamento delle donne della generazione d'entrata e l'adeguamento delle basi attuariali.

   A causa dell'importante funzione che riveste nell'ambito del trasporto pubblico e della sua responsabilità di proprietaria delle FFS, la Confederazione nutre un grande interesse alla conservazione della sostanza e delle prospettive di sviluppo dell'impresa FFS. È quindi necessario chiedersi se per il risanamento della CP FFS sia necessario un ulteriore sostegno da parte della Confederazione.

   Un primo passo è già stato intrapreso con il risanamento al 1° gennaio 2007 della parte degli attivi con i mezzi delle FFS pari a 1,5 miliardi. In una seconda fase bisogna ora trovare una soluzione anche per il settore dei beneficiari di pensioni di vecchiaia e di rendite

Al. Nel rapporto concernente il risanamento della CP FFS, il Consiglio federale pone in consultazione quattro varianti. Tre di queste prevedono una ricapitalizzazione delle FFS da parte della Confederazione per differenti ammontari. Sulla base delle cifre di fine 2007, l'onere di risanamento della Confederazione nella variante massima proposta dalle FFS va da circa 1,9 miliardi fino a 3,2 miliardi, nel «concetto di risanamento ridotto delle FFS» esso ammonta a 1,7 miliardi e nel «finanziamento esteso del disavanzo tecnico all'atto della fondazione» a 0,7 miliardi. Nella quarta variante la Confederazione non parteciperebbe al risanamento.

Il Consiglio federale ha espresso la propria preferenza per la variante 3, ossia per il «Finanziamento esteso del disavanzo tecnico all'atto della fondazione». Questa soluzione si rifà al modo di procedere applicato a PUBLICA e tiene conto del fatto che la CP FFS presenta un'elevata quota di beneficiari di rendite di vecchiaia che sono ex pensionati della Confederazione; anche PUBLICA aveva ottenuto dalla Confederazione un apporto unico per il finanziamento del capitale di copertura mancante dei beneficiari di rendite di vecchiaia conseguente alla riduzione del tasso tecnico d'interesse dal 4 al 3,5 per cento. Mediante questa variante la Confederazione terrebbe altresì conto di due pendenze che le FFS fanno valere in relazione al finanziamento all'atto della costituzione della cassa pensioni (cambiamento delle basi attuariali e donne della generazione d'entrata). Detta variante costerebbe alla Confederazione 662 milioni. Con questo importo si raggiunge un grado di copertura della CP FFS del 97 per cento (in base alle cifre di fine 2007).

Il Consiglio federale stabilirà l'ulteriore modo di procedere dopo l'analisi della consultazione. Esso ha perciò pure rinunciato a elaborare già ora le basi legali per le tre varianti con partecipazione della Confederazione.

4. La cassa pensioni ASCOOP si trova in una situazione difficile simile a quella della CP FFS. In questa cassa pensioni sono riunite casse di previdenza di circa 155 imprese attive essenzialmente nei settori traffico e turismo. Alla fine del 2007 il grado di copertura era dell'80,4 per cento. I postulati Fluri (05.3247) e Lauri (05.3363), di uguale tenore, chiedono al Consiglio federale di verificare con quali misure la Confederazione può sostenere, come nel caso delle FFS, il risanamento della cassa pensioni ASCOOP. Il rapporto adempie le richieste di entrambi i postulati. Il rapporto è allegato al presente testo per la consultazione. In tal modo i Cantoni, i partiti e tutte le associazioni e organizzazioni interessate possono esprimersi nel quadro della procedura di consultazione concernente il risanamento della CP FSS anche sulla situazione della cassa pensioni ASCOOP.

5. Per le vostre osservazioni vogliate seguire l'impostazione dell'allegato questionario che vorrete gentilmente inviare all'Amministrazione federale delle finanze, competente per questo affare, al seguente indirizzo:

Amministrazione federale delle finanze
AP/FD II
Bundesgasse 3
3003 Berna
o elettronicamente:
info@efv.admin.

Con i migliori saluti.

Hans-Rudolf Merz
Consigliere federale

Allegati:
- Testo per la consultazione (i, f, d)
- Questionario (i, f, d)